



**REGIONE CALABRIA  
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO ISTRUZIONE, FORMAZIONE E PARI OPPORTUNITA'**

---

*Assunto il 01/03/2022*

*Numero Registro Dipartimento: 184*

DECRETO DIRIGENZIALE

**“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”**

**N°. 2109 del 02/03/2022**

**OGGETTO: CONFERIMENTO INCARICO DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA DI II FASCIA NR. 55  
POR CALABRIA FESR/FSE 2014/2020 - AZIONI 10.8.1 E 10.8.5 ALLA FUNZIONARIA ROSA  
TETI..**

**Settore Ragioneria Generale – Gestione Spese**

VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, in  
conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

**Sottoscritto dal Dirigente del Settore  
GIORDANO UMBERTO ALESSIO**

(con firma digitale)

**Dichiarazione di conformità della copia informatica**

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

## IL DIRIGENTE GENERALE

### VISTI:

- lo Statuto della Regione Calabria;
- la DGR n. 2661 del 21/06/1999 recante “Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. 7/96 e dal D.lgs. 29/93” e successive integrazioni e modificazioni;
- la Legge regionale 3 febbraio 2012, n. 3 “*Misure in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza della pubblica amministrazione regionale ed attuazione nell’ordinamento regionale delle disposizioni di principio contenute nel decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150*” e s.m.i.;
- Il vigente CCNL per il personale non dirigente delle Regioni e degli Enti Locali;
- il Decreto n. 354 del 24 giugno 1999 del Presidente della Giunta regionale recante: “*Separazione dell’attività di indirizzo e di controllo da quella di gestione*”, modificato con D.P.G.R. n. 206 del 15 dicembre 2000;
- il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i. recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;
- la Legge Regionale n. 7/96 recante “*Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale*”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 148 del 11 aprile 2019 avente ad oggetto *POR Calabria FESR FSE 2014-2020 – Modifica deliberazione n. 324/2017 recante “Individuazione Posizioni Organizzative” e ss.mm.ii.*;
- il Piano triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di cui alla DGR n. 36 del 31 gennaio 2022 - “*Approvazione PTPCT 2022/2024*”;
- Il Piano della Performance della Giunta regionale 2022-2024 approvato con DGR nr. 60 del 18/02/2022;
- la L. 241/1990 e s.m.e.i.;
- la L.R. n.34/2002 e s.m.i. e ritenuta la propria competenza;
- la Legge regionale n. 36 del 27/12/2021 – Legge di stabilità regionale 2022-2024;
- la Legge regionale n. 37 del 27/12/2021 – Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2022 – 2024;
- la DGR n. 599 del 28/12/2021 – Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2022 – 2024 (artt. 11 e 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118);
- la DGR n. 600 del 28/12/2021 – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2022 – 2024 (art. 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118)
- la Deliberazione n. 172 del 03 maggio 2021 recante “*Modifica DGR n. 184 del 21 maggio 2019 recante “POR Calabria FESR FSE 20142020 – Individuazione Posizioni Organizzative”, come integrata con DGR 404 del 28.08.2019*”.
- il DPGR n. 180 del 07/11/2021;
- la DGR n. 544 del 07/12/2021 avente ad oggetto “*Organigramma delle Strutture Amministrative della Giunta regionale responsabili dell’attuazione degli Assi Prioritari, degli Obiettivi Specifici e delle Azioni del Programma Operativo regionale FESR – FSE 2014-2020 approvato con Decisione della Commissione Europea n. C(2015)7227 del 20.10.2015 – Rettifica DGR n. 509/2017, come da ultimo modificata con DGR n. 110/2021*”;
- la DGR n. 25 del 31/01/2022 di “*Rettifica della DGR 509/2017 come da ultimo modificata con DGR n. 544/2021*”;
- il DPGR n. 190 del 08/11/2021, con il quale è stato conferito l’incarico, all’Avv. Maria Francesca Gatto, di Dirigente Generale reggente del Dipartimento “*Istruzione, Formazione e Pari opportunità*”;
- il Decreto n. 11528 del 12/11/2021 recante: “*Conferimento incarico temporaneo di reggenza del Settore n. 5 “Istruzione, Giovani e Sport – Pari Opportunità” alla dirigente Avv. Anna Perani*”;

## **PREMESSO CHE:**

- con deliberazione n. 136 del 2 aprile 2019, la Giunta Regionale ha approvato il disciplinare per l'area delle posizioni organizzative di cui all'art. 13 del C.C.N.L. del comparto funzioni locali del 21 maggio 2018, fissando i criteri e le modalità di conferimento dei relativi incarichi e istituendo due tipologie di posizioni organizzative a tre fasce economiche;
- che con successiva deliberazione n. 191 del 21 maggio 2019 la Giunta Regionale ha provveduto ad assegnare ai dipartimenti ed alle strutture equiparate le posizioni organizzative e ha proceduto alla ripartizione delle fasce delle posizioni organizzative a ciascun dipartimento, demandando ai dirigenti generali la pesatura delle predette posizioni;
- che con Deliberazione della Giunta Regionale n. 184 del 21/05/2019, avente ad oggetto "*POR Calabria FESR - FSE 2014/2020 Individuazione Posizioni Organizzative*", al fine di garantire un'efficace, efficiente e corretta attuazione delle Azioni del Programma, nel quadro delle disposizioni della contrattazione collettiva e dei relativi istituti contrattuali ivi previsti, è stato disposto:
  - a) di continuare ad avvalersi di personale interno all'Amministrazione regionale di categoria D, per l'espletamento delle funzioni di Responsabile di Azione e Responsabile di Unità di Controllo, corrispondenti a posizioni di lavoro che richiedono, con assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato, lo svolgimento delle funzioni e delle attività previste dall'art. 13 lettere a) e b) del CCNL del 21.05.2018;
  - b) di individuare le Posizioni Organizzative del POR FESR - FSE 2014/2020 di Responsabile di Azione, di Responsabile Unità di controllo e di Responsabile di Unità di Audit, assegnate alle strutture organizzative della Giunta regionale, secondo quanto indicato nella relativa tabella allegata alla predetta Deliberazione, da attribuire a personale di categoria D in possesso dei necessari requisiti di esperienza e professionalità;
  - c) di rinviare al Disciplinare, alle procedure ed ai parametri di valutazione previsti dalla richiamata Deliberazione n. 136/2019, ai fini dell'istituzione delle Posizioni Organizzative di Responsabile di Azione, di Responsabile Unità di controllo e di Responsabile di Unità di Audit nelle diverse strutture organizzative della Giunta, ai fini della graduazione delle stesse, nonché per il conferimento dei relativi incarichi, ad eccezione della durata, determinata in annuale, prevedendo altresì, nella fase di individuazione del personale cui conferire l'incarico, la valutazione delle conoscenze e competenze possedute in materia di fondi SIE, anche attraverso colloquio;
  - d) di demandare ai Dipartimenti responsabili delle Azioni del POR, all'Autorità di Gestione e all'Autorità di Audit l'adozione dei successivi atti finalizzati a dare esecuzione alla predetta deliberazione;
  - e) di demandare al Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane l'adozione dei successivi atti di competenza, incluso il conseguenziale adeguamento del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività;
- che con DDG n° 6572 del 31 maggio 2019, in attuazione della D.G.R. n. 184 del 21 maggio 2019, sono state istituite e graduate le P.O. POR Calabria FESR FSE 2014-2020 assegnate al Dipartimento "Istruzione e Attività Culturali" e sono state approvate le relative schede di graduazione, tra cui la scheda di graduazione della P.O. nr. 55;
- che con DDG n° 2182 del 04/03/2021 si è provveduto ad assegnare la suddetta PO POR Calabria FESR FSE 2014-2020 di II fascia nr. 55 ad un funzionario della Giunta regionale, ai sensi della DGR n. 136 del 02/04/2019;
- che la Posizione Organizzativa di 2<sup>a</sup> fascia n. 52 POR Calabria FESR/FSE 2014/2020 risulta in imminente scadenza;

## **PREMESSO, altresì,**

- che con D.P.G.R. n. 180 del 07/11/2021 è stato approvato il "Regolamento di riorganizzazione delle strutture della giunta regionale" n. 9 del 7/11/2021;
- che ai sensi del sopra citato D.P.G.R. 180, *le P.O. precedentemente assegnate devono trovare la collocazione afferente ai nuovi Dipartimenti* così come indicati nello stesso atto;

- che la DGR n. 184 del 21/05/2019 individuava la Posizione Organizzativa di II fascia nr. 52 per l'espletamento delle funzioni di responsabile delle Azioni 10.8.1 "Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori di settore e per l'apprendimento delle competenze chiave" e 10.8.5 "Sviluppare piattaforme WEB e risorse di apprendimento on-line a supporto della didattica nei percorsi di istruzione, di formazione professionale".
- che con la DGR 544 del 07/12/2021, e successiva DGR nr. 25 del 31/01/2022, è stato definito l'organigramma delle Strutture di attuazione del POR Calabria FESR-FSE 2014-2020, assegnando le Azioni nr. 10.8.1 e 10.8.5, di cui alla presente Posizione Organizzativa, al Settore nr. 5 "Istruzione, Giovani e Sport – Pari Opportunità" del Dipartimento Istruzione, Formazione – Pari Opportunità;
- che in data 24/02/2022 è stata inoltrata formale richiesta prot. nr. 93068 al Dipartimento Programmazione, in ottemperanza a quanto comunicato con nota prot. nr. 77261 del 16/02/2022, per poter procedere con il conferimento della Posizione Organizzativa relativa alle Azioni nr. 10.8.1 e 10.8.5, di competenza di questo Dipartimento;
- che in data 25/02/2022, il Dipartimento Programmazione, ha riscontrato tramite Posta Elettronica Certificata, acconsentendo, nelle more dell'adozione della nuova DGR di assegnazione delle PO, a procedere all'attribuzione della posizione organizzativa nr. 55 relativa alle Azioni nr. 10.8.1 e 10.8.5;
- che questo Dipartimento ha indetto una manifestazione d'interesse, prot. nr. 68002 del 11/02/2022, per il conferimento dell'incarico relativo alla posizione organizzativa di che trattasi, riservata ai dipendenti di categoria D, assegnati al Dipartimento "Istruzione, Formazione e Pari Opportunità", ai sensi del disciplinare dell'Area delle posizioni organizzative approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 136 del 2 aprile 2019;

## CONSIDERATO

- che a seguito dell'interpello effettuato è pervenuta un'unica candidatura;
- che la suddetta candidatura è pervenuta da parte della funzionaria Rosa Teti, già assegnataria della P.O. in scadenza, conferita con DDG nr. 2182 del 04/03/2021;
- che per il conferimento dell'incarico *de quo* era richiesta esperienza amministrativa-contabile in materia di gestione di progetti a valere sui fondi nazionali e europei, e quant'altro contenuto nella relativa declaratoria della PO di cui al decreto nr. 6572/2019.
- che a seguito della candidatura pervenuta, e nell'ambito del colloquio effettuato in data 28/02/2022, è stato valutato il possesso delle conoscenze e delle competenze specialistiche nelle tematiche oggetto dell'interpello interno e si è tenuto conto, in ragione degli obiettivi connessi della natura e caratteristiche dei programmi da realizzare, dell'esperienza maturata, della formazione professionale, dell'idoneità alle funzioni e delle valutazioni positive conseguite, in conformità a quanto stabilito nel disciplinare approvato con DGR n. 136/2019 e ai sensi della DGR nr. 184 del 21/05/2019;
- che, d'intesa con il Dirigente del Settore competente, il profilo della candidata Rosa Teti, funzionaria in servizio presso il Settore n. 5 "Istruzione, Giovani e Sport – Pari Opportunità" del Dipartimento Istruzione, Formazione e Pari Opportunità, risulta rispondente alle specifiche richieste dalla posizione oggetto di selezione, per le esperienze professionali e per la conoscenza dei meccanismi di gestione delle risorse di provenienza comunitaria e per l'adeguata conoscenza e competenza specialistica in materia di fondi SIE, richiesti per la natura dell'incarico da svolgere, per come indicato nella scheda di proposta conferimento incarico, di cui alla circolare prot. nr. 200731 del 24.05.2019, agli atti di questo Dipartimento e non allegata al presente decreto in considerazione del carattere di riservatezza;

## PRECISATO

- che è stata regolarmente acquisita agli atti d'ufficio, al prot. n. 79310 del 17/02/2022, la dichiarazione di assenza di conflitti d'interesse e che non esistono preclusioni al conferimento dell'incarico di cui sopra;
- che, al fine di garantire la necessaria corrispondenza con la successiva fase di valutazione dei risultati – in conformità al regolamento regionale n. 1 del 06 febbraio 2014 e s.m.i. – vengono assegnati con il presente atto gli obiettivi per l'anno 2022 come da scheda allegata;

- che, anche che in conformità al P.T.P.C.T. 2022/2024, la dipendente Rosa Teti non svolgerà le medesime funzioni per un periodo superiore a cinque anni, sommando la durata dell'incarico conferito con quella delle funzioni precedentemente svolte.
- Che la dipendente in questione ha raggiunto una valutazione annuale di performance non inferiore al 60 per cento nell'ultimo biennio, come previsto dal Disciplinare approvato con D.G.R. 136/2019, per come attestato dal Dirigente del Settore in cui lo stesso risulta incardinato;

**RAVVISATA**, d'intesa con il dirigente del settore competente, la necessità di procedere celermente al conferimento dell'incarico di Responsabile di Azione in imminente scadenza, al fine di non pregiudicare l'attuazione della Programmazione POR 2014/2020;

**DATO ATTO** che il presente provvedimento non comporta nuovi e/o aggiuntivi oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale della Regione Calabria;

**ATTESTATA**, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto;

### **DECRETA**

Per i motivi espressi in narrativa, che si intendono integralmente richiamati e confermati:

1. **DI CONFERIRE**, d'intesa con la dirigente del Settore interessato, alla funzionaria Rosa Teti l'incarico di Posizione Organizzativa di II fascia n. 55 POR Calabria FESR/FSE 2014/2020 - "Responsabile delle Azioni 10.8.1 "Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori di settore e per l'apprendimento delle competenze chiave" e 10.8.5 "Sviluppare piattaforme WEB e risorse di apprendimento on-line a supporto della didattica nei percorsi di istruzione, di formazione professionale"
2. **DI ASSEGNARE**, alla dipendente sopra individuata, al fine di garantire la necessaria corrispondenza con la successiva fase di valutazione dei risultati in conformità al regolamento regionale n. 1 del 6 febbraio 2014 e s.m.i., gli obiettivi individuali per l'anno 2022 come da scheda allegata al presente provvedimento;
3. **DI DARE ATTO** che l'incarico ha durata annuale, senza soluzione di continuità con il precedente incarico, e può essere revocato anticipatamente dal Dirigente, in relazione a sopravvenuti mutamenti organizzativi che coinvolgano le attività oggetto dell'incarico o in conseguenza di valutazione negativa della performance individuale;
4. **DI DARE ATTO**, altresì, che per le funzioni connesse all'incarico conferito con il presente provvedimento, spettano l'indennità di posizione e l'indennità di risultato nella misura di cui al disciplinare approvato con DGR n. 136/2019;
5. **DI NOTIFICARE** il presente decreto, per quanto di competenza, la dipendente interessata, al Dipartimento "Organizzazione e Risorse Umane" e al Dirigente del Settore 1 "Istruzione, Giovani e Sport – Pari Opportunità" del Dipartimento Istruzione, Formazione – Pari Opportunità;
6. **DI PUBBLICARE** il presente decreto, in formato aperto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria, nonché in formato aperto sul sito istituzionale della Regione Calabria, ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e nel rispetto delle disposizioni del D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e s.m.i.

Sottoscritta dal Dirigente Generale  
**GATTO MARIA FRANCESCA**  
(con firma digitale)



**REGIONE CALABRIA**  
**REGIONE CALABRIA**  
**GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO BILANCIO, PATRIMONIO E FINANZE**  
**SETTORE Ragioneria Generale – Gestione Spese**

**N. 184/2022**

**DIPARTIMENTO ISTRUZIONE, FORMAZIONE E PARI OPPORTUNITA'**  
**DIPARTIMENTO ISTRUZIONE, FORMAZIONE E PARI OPPORTUNITA'**

**OGGETTO: CONFERIMENTO INCARICO DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA DI II FASCIA NR. 55 POR CALABRIA FESR/FSE 2014/2020 - AZIONI 10.8.1 E 10.8.5 ALLA FUNZIONARIA ROSA TETI.**

**SI ESPRIME**

VISTO di regolarità contabile, in ordine alla spesa, attestante la copertura finanziaria, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Catanzaro, 01/03/2022

Sottoscritta dal Dirigente del Settore  
GIORDANO UMBERTO ALESSIO  
(con firma digitale)



## Alla Regione Calabria

Dipartimento Istruzione Formazione Professionale –  
Pari Opportunità

Settore Istruzione, Giovani e Sport – Pari Opportunità

### COMUNICAZIONE DEGLI INTERESSI FINANZIARI E CONFLITTI D'INTERESSE E DICHIARAZIONE PER LA PREVENZIONE DEL FENOMENO DELLA CORRUZIONE NELLA FORMAZIONE DI COMMISSIONI E NELLE ASSEGNAZIONI AGLI UFFICI.

*Ai sensi del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Calabria (allegato alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 25 del 31/01/2018), dell'art. 54 del d. lgs.n. 165/2001, del Regolamento adottato con D.P.R. 16 aprile, n.62/2013, dell'art. 6-bis della Legge 241/1990 e dell'art. 35 bis del D. Lgs. 165/2001.*

La Sottoscritta Rosa Teti

Nata il [REDACTED]

residente in [REDACTED]

telefono [REDACTED]

e-mail regionale [REDACTED]

con riferimento all'attività o procedimento di assegnazione e/o di competenza<sup>2</sup>  
P.O. di II° fascia Responsabile di Azione P.O.R. Calabria FESR/FSE 2014/2020 delle Azioni 10.8.1 -  
10.8.5

*Vista la normativa di riferimento in materia, riportata per estratto in calce alla presente, sulle situazioni anche potenziali, di conflitto d'interesse,*

### DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi (articolo 76, DPR n. 445/2000) e al fine di dare preventiva comunicazione al dirigente dell'ufficio/struttura/settore di appartenenza o in cui svolge l'attività in relazione alle situazioni che generano o possono generare conflitto di interessi con le attività e funzioni assegnate, quanto segue<sup>3</sup>:

<sup>1</sup> Indicare il Settore/Ufficio presso cui il dichiarante è assegnato. La presente dichiarazione può essere adattata a consulenti e/o collaboratori ai sensi dell'art.2 del Codice di Comportamento della Regione Calabria.

<sup>2</sup> Indicare l'attività o il procedimento affidati al dichiarante.

<sup>3</sup> Segnare **tutte** le caselle (ad es, con  $\surd$  oppure con X), interlineare la parte che non occorre e sottolineare la parte che si intende dichiarare, nel modo seguente: di ~~avere~~/non avere oppure di avere/~~non avere~~.

**X 1) ~~di avere~~/non avere** rapporti diretti o indiretti, di collaborazione o consulenza, comunque denominati, con soggetti privati, ivi compresi società o enti senza scopo di lucro, in qualunque modo retribuiti, o a titolo gratuito.

(In caso positivo, specificare<sup>4</sup>) \_\_\_\_\_;

**X 2) ~~di aver avuto~~/non aver avuto** negli ultimi tre anni rapporti diretti o indiretti, di collaborazione o consulenza, comunque denominati, con soggetti privati, ivi compresi società o enti senza scopo di lucro, in qualunque modo retribuiti, o a titolo gratuito.

(In caso positivo, specificare<sup>7</sup>) \_\_\_\_\_;

**X 3) ~~di avere~~/non avere** rapporti finanziari e/o **~~di avere~~/non avere** notizia del fatto che li abbiano coniuge, i conviventi, i parenti o gli affini entro il secondo grado, con i soggetti privati, ivi compresi società o enti senza scopo di lucro, con cui ha avuto i predetti rapporti di collaborazione, comunque denominati.

(Rispondere solo in caso in cui si sia risposto affermativamente ad almeno una delle due domande 1 o 2) (In caso positivo, specificare<sup>5</sup>) \_\_\_\_\_;

**4) che il/i soggetto/i con cui intercorrono o sono intercorsi tali rapporti hanno/non hanno interessi in attività o decisioni inerenti all'ufficio/settore/struttura regionale di appartenenza o in cui presta servizio, limitatamente alle pratiche/attività affidate al dichiarante.**

(Rispondere solo in caso in cui si sia risposto affermativamente ad almeno una delle due domande 1 o 2)

(In caso positivo, specificare<sup>6</sup>) \_\_\_\_\_;

**X 5) ~~di avere~~/non avere** interessi propri e/o **~~di avere~~/non avere** notizia del fatto che li abbia il coniuge, i conviventi, i parenti o gli affini entro il secondo grado, in attività o decisioni alla cui adozione partecipa il dichiarante.

(In caso positivo, specificare<sup>7</sup>) \_\_\_\_\_;

**X 6) ~~di avere~~/non avere** rapporti di frequentazione abituale con persone che abbiano interessi in attività o decisioni alla cui adozione partecipa il dichiarante.

(In caso positivo, specificare) \_\_\_\_\_;

**X 7) ~~di avere~~/non avere** causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi e/o **di avere**/non avere notizia del fatto che li abbia il coniuge, con soggetti e

<sup>4</sup> Indicare il tipo di rapporto, il/i soggetto/i privato/i con cui lo stesso si è instaurato e se a titolo oneroso o gratuito.

<sup>5</sup> Indicare il tipo di rapporto, il/i soggetto/i privato/i con cui lo stesso si è instaurato e quale soggetto ha il rapporto finanziario (dichiarante, coniuge, conviventi, parenti, affini entro il secondo grado).

<sup>6</sup> Indicare l'attività o la pratica affidata al dichiarante con cui il/i soggetto/i con cui intercorrono o sono intercorsi i rapporti hanno interessi.

<sup>7</sup> Indicare quale soggetto ha interesse (dichiarante, coniuge, conviventi, parenti, affini entro il secondo grado) e in quale attività o decisione alla cui adozione partecipa il dichiarante.



organizzazioni che abbiano interessi in attività o decisioni alla cui adozione partecipa il dichiarante.

(In caso positivo, specificare<sup>8</sup>) \_\_\_\_\_

X 8) di essere/non essere tutore/curatore/procuratore/agente di soggetti o organizzazioni ovvero amministratore/gerente/dirigente di enti o associazioni, anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti o di ricoprire/non ricoprire cariche sociali e/o di rappresentanza negli stessi, che abbiano interessi in attività o decisioni alla cui adozione partecipa il dichiarante.

(In caso positivo, specificare<sup>9</sup>) \_\_\_\_\_

X 9) di aderire/non aderire ad associazioni od organizzazioni, a prescindere dal loro carattere riservato o meno, i cui ambiti di interessi siano coinvolti o possano interferire con lo svolgimento dell'attività dell'ufficio a cui il dichiarante è assegnato<sup>10</sup>.

(In caso positivo, specificare) \_\_\_\_\_

X 10) di avere/non avere altre gravi ragioni di opportunità e convenienza che comportano l'obbligo di astensione dal partecipare all'adozione di decisioni o attività.

(In caso positivo, specificare) \_\_\_\_\_

**(i campi successivi devono essere compilati solo dal personale dipendente dell'amministrazione regionale)**

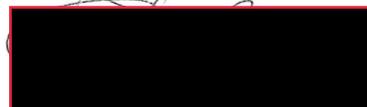
X di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (artt. 314/335 "Dei delitti contro la pubblica Amministrazione" - Codice penale).

o di essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per il/i reato/i \_\_\_\_\_ ricompreso/i tra quelli previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (artt. 314/335 "Dei delitti contro la pubblica Amministrazione" - Codice penale)

Catanzaro, 17/02/2022

Firma del dichiarante  
(per esteso e leggibile)

***Si allega copia di documento di identità in corso di validità***



<sup>8</sup> Indicare se causa pendente/grave inimicizia/rapporti di credito o debito; il soggetto che ha tali rapporti se il dichiarante/coniuge/convivente; con quale soggetto/organizzazione si ha il rapporto.

<sup>9</sup> Indicare ruolo e soggetto in cui si riveste tale ruolo.

<sup>10</sup> La presente dichiarazione non si applica all'adesione ai partiti politici né ai sindacati, ai sensi del DPR 62/2013, art.5.

## **NORMATIVA PER DIPENDENTI, COLLABORATORI O CONSULENTI DELLA REGIONE CALABRIA**

**STRALCIO DELLE NORME DEL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI DELLA REGIONE CALABRIA (Allegato alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 25 del 31/01/2018)**

### **Art. 1 DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE**

1. Il presente Codice di comportamento, di seguito denominato "Codice", definisce, ai sensi dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, i comportamenti che i dipendenti della Regione Calabria sono tenuti ad osservare, al fine di assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione

### **Art. 2 AMBITO DI APPLICAZIONE**

1. Il Codice si applica a tutto il personale dipendente della Regione Calabria, ivi compreso quello con qualifica dirigenziale, con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e determinato, a tempo pieno e a tempo parziale. 2. La Regione Calabria estende altresì gli obblighi di condotta previsti dal presente codice, in quanto compatibili, a tutti i collaboratori o consulenti (con qualsiasi tipologia di contratto o incarico ed a qualsiasi titolo) ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, nonché nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione. A tale fine, negli atti di incarico o nei contratti di acquisizioni delle collaborazioni, delle consulenze e dei servizi, l'amministrazione inserisce apposite disposizioni o clausole di risoluzione o decadenza del rapporto in caso di violazione degli obblighi derivanti dal presente Codice

### **ART. 4, comma 5, REGALI, COMPENSI, ALTRE UTILITÀ**

(...) 5. Il dipendente non accetta incarichi di collaborazione o di consulenza, comunque denominati, da soggetti privati che abbiano, o abbiano avuto, nel biennio precedente, un interesse economico significativo in decisioni o attività inerenti l'ufficio di appartenenza. In particolare, il dipendente non deve accettare incarichi di collaborazione o di consulenza, con qualsiasi tipologia di contratto, da: a. soggetti privati che partecipino o abbiano partecipato, nel biennio precedente, ad appalti, sub-appalti, cottimi fiduciari, concessioni di lavori, servizi o forniture, o che abbiano ricevuto contributi, sovvenzioni, sussidi o vantaggi economici di qualunque tipo, curati dall'ufficio di appartenenza; b. soggetti privati che abbiano, o abbiano avuto nel biennio precedente, interessi economici di valore superiore ai 20.000,00 (ventimila/00) euro, in decisioni o attività inerenti all'ufficio di appartenenza; c. soggetti privati che siano, o siano stati nel biennio precedente, iscritti ad albi di fornitori di beni e servizi, ad albi di appaltatori di opere e lavori pubblici della Regione Calabria. (...)

### **Art. 6 COMUNICAZIONE DEGLI INTERESSI FINANZIARI E CONFLITTI D'INTERESSE**

1. Fermi restando gli obblighi di trasparenza previsti in leggi o regolamenti, il dipendente, all'atto dell'assegnazione all'ufficio/servizio/struttura regionale, informa per iscritto il dirigente di tutti i rapporti, diretti o indiretti, di collaborazione o consulenza, comunque denominati, con soggetti privati, ivi compresi società od enti senza scopo di lucro, in qualunque modo retribuiti, o a titolo gratuito, che lo stesso abbia o abbia avuto negli ultimi tre anni, precisando: a. se in prima persona, o suoi parenti, gli affini entro il secondo grado, il coniuge o i conviventi, abbiano ancora rapporti finanziari con il soggetto con cui ha avuto i predetti rapporti di collaborazione; b. se tali rapporti siano intercorsi o intercorrano con soggetti che abbiano interessi in attività o decisioni inerenti all'ufficio/servizio/struttura regionale di appartenenza, limitatamente alle pratiche a lui affidate. 2. Il dipendente si astiene dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi in cui siano coinvolti interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado. Il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici. Si considerano potenziali quei conflitti nei quali gli interessi finanziari e non di un dipendente potrebbero essere in conflitto o interferire con l'interesse pubblico connesso alle attività e funzioni allo stesso assegnate.

### **Art. 7 OBBLIGO DI ASTENSIONE**

1. Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere oltre che interessi propri e di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, anche interessi di: a. persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale; b. soggetti ed organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi; c. soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore, o gerente, dirigente, o nelle quali ricopra cariche sociali e/o di rappresentanza. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di opportunità e convenienza. 2. L'astensione del dipendente è obbligatoria fino ad eventuale diversa determinazione del responsabile della struttura di appartenenza. 3. Il dipendente deve preventivamente comunicare la propria situazione al dirigente dell'ufficio/servizio/struttura di appartenenza, il quale, valutata la situazione nel termine di 20 gg., deve rispondere per iscritto al dipendente, sollevandolo dall'incarico e affidando il medesimo, previo esperimento delle prescritte procedure, ad altri o, in assenza di idonee professionalità, avocandolo a sé. 4. Ove il dirigente dell'ufficio/servizio/struttura regionale di appartenenza del dipendente, a fronte della comunicazione ricevuta, ritenga che non sussistano situazioni di conflitto di interesse che integrano il presupposto per l'applicazione dell'obbligo di astensione di cui al presente articolo, motiva le ragioni che consentono allo stesso dipendente di espletare comunque l'incarico e rende note le stesse al dipendente con apposita comunicazione, avendo cura di informare altresì l'Ufficio per i procedimenti disciplinari ed il Responsabile per la prevenzione della corruzione degli esiti della valutazione svolta. L'astensione del dipendente è obbligatoria fino ad eventuale diversa determinazione del dirigente dell'ufficio/servizio/struttura di appartenenza. 5. Il dipendente che venga a conoscenza, per ragioni di servizio, di circostanze che possano dar luogo a situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, tali da determinare, in capo ad altro dipendente, un obbligo di astensione, è tenuto ad informare tempestivamente il dirigente della struttura di appartenenza del dipendente, al fine di consentire allo stesso la valutazione di cui ai commi precedenti. 6. Il personale Dirigente ha l'obbligo di: a) comunicare la partecipazione azionarie ed altri interessi finanziari che possano porre il Dirigente in conflitto di interessi con la propria funzione pubblica; b) di dichiarare se parenti o affini esercitano attività attraverso le quali potrebbero venire in contatti frequenti con l'ufficio di cui è responsabile. 7. Nel caso in cui il conflitto riguardi il dirigente, spetta al responsabile per la prevenzione della corruzione valutare le iniziative da assumere. In caso di dubbio, sia il collaboratore che il dirigente sono tenuti a chiedere un parere, vincolante, al Responsabile della Prevenzione della Corruzione. 8. Ai sensi dell'art. 53, comma 16 ter, del D.lgs. n. 165 del 2001 è fatto divieto ai collaboratori regionali che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione, di svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro con la stessa, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari della attività amministrativa della Regione svolta attraverso l'esercizio dei precitati poteri

### **Art. 14 CONTRATTI ED ALTRI ATTI NEGOZIALI**

1. Nell'espletamento delle procedure di scelta del contraente, nella conclusione di accordi e negozi e nella stipulazione di contratti per conto dell'amministrazione, nonché nella fase di esecuzione degli stessi, il dipendente non ricorre a mediazione di terzi, né corrisponde o promette ad alcuno utilità a titolo di intermediazione, né per facilitare o aver facilitato la conclusione o l'esecuzione del contratto. Il presente comma non si applica ai casi in cui l'amministrazione abbia deciso di ricorrere all'attività di intermediazione professionale. 2. Il dipendente non conclude, per conto dell'amministrazione, contratti di appalto, fornitura, servizio, finanziamento o assicurazione con imprese con le quali abbia stipulato contratti a titolo privato o ricevuto altre utilità, nel biennio precedente, ad eccezione di quelli conclusi ai sensi dell'art. 1342 del codice civile. Nel caso in cui l'amministrazione concluda contratti di appalto, fornitura, servizio, finanziamento o assicurazione, con imprese con le quali il dipendente abbia concluso contratti a titolo privato o ricevuto altre utilità nel biennio precedente, questi si astiene dal partecipare all'adozione delle decisioni ed alle attività relative all'esecuzione del contratto, redigendo verbale scritto di tale astensione da conservare agli atti dell'ufficio. 3. Il dipendente che conclude accordi o negozi ovvero stipula contratti a titolo privato, ad eccezione di quelli conclusi ai sensi dell'art. 1342 del codice civile, con persone fisiche o giuridiche private con le quali abbia concluso, nel biennio precedente, contratti di appalto, fornitura, servizio, finanziamento ed assicurazione, per conto dell'amministrazione, ne informa per iscritto il dirigente dell'ufficio/servizio/struttura di appartenenza entro 30 gg dalla stipulazione dei medesimi. 4. Se nelle situazioni di cui ai commi 2 e 3 si trova il dirigente, questi informa per iscritto il dirigente apicale responsabile della gestione del personale e/o il Responsabile della prevenzione della corruzione. 5. Il dipendente che riceve, da persone fisiche o giuridiche partecipanti a procedure negoziali nelle quali sia parte l'amministrazione, rimostranze orali o scritte sull'operato dell'ufficio o su quello dei propri

collaboratori, ne informa immediatamente, di regola per iscritto, il proprio superiore gerarchico nonché il Responsabile della prevenzione della corruzione.

**Legge 7 agosto 1990, n. 241 - Nuove norme sul procedimento amministrativo - Art. 6-bis. (Conflitto di interessi)**

1. Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale.

**(per i dipendenti) DECRETO LEGISLATIVO 30 marzo 2001, n. 165 - Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche - Art. 35-bis. Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici**

1. Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale: a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi; b) non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati; c) non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere. 2. La disposizione prevista al comma 1 integra le leggi e regolamenti che disciplinano la formazione di commissioni e la nomina dei relativi segretari.

La scrivente dichiara di aver preso visione e conoscenza del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Calabria (allegato alla deliberazione n. 25 del 31/01/2018) e delle norme della Legge 241/1990 e del T.U.P.I..

La sottoscritto/a si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione e, in ogni caso, a presentare dichiarazione di astensione ogni qual volta dovesse presentarsi una causa di conflitto di interessi.

La sottoscritta dichiara, altresì, di aver preso visione e aver compreso l'informativa per il trattamento dei dati allegata alla presente.

Catanzaro, 17/02/2022

Firma del dichiarante  
(per esteso e leggibile)







# Regione Calabria

## Posizioni organizzative

### Scheda assegnazione obiettivi individuali

Anno 2022

<b>Dipartimento</b>	Istruzione, Formazione e Pari Opportunità
<b>Settore</b>	n.5 "Istruzione, Giovani e Sport – Pari Opportunità"
<b>Unità Operativa</b>	U.O. 5.3 Attuazione degli interventi a valere sul POR Calabria FESR
<b>Dipendente Cognome e Nome</b>	TETI ROSA
<b>Categoria</b>	D con P.O. 2 <sup>^</sup> Fascia
<b>Ruolo</b>	Dipendente Regionale a tempo indeterminato Responsabile Azioni 10.8.1 – 10.8.5 POR Calabria FESR 2014/2020

**Fattore valutativo: 1 a - Performance organizzativa della struttura di appartenenza- Peso 30%**

Obiettivi	Indicatore	Peso	Valore Iniziale	Target
	cf. Piano Performance 2022/2024	100,00	-	-

**Fattore valutativo: 1 b - Obiettivi individuali (\*\*). Peso 20%**

Obiettivi	Indicatore	Peso	Valore Iniziale	Target
Avanzamento della spesa POR Calabria FESR 2014-2020- Azione 10.8.1 – Progetti 1 <sup>^</sup> finestra - Decreto Dirigenziale n.10278/2021.	n. decreti di erogazione anticipi/ n. richieste di anticipo pervenute	50%	0	100
	importo liquidazioni/importo richieste su SIURP	50%		

**Fattore valutativo: 3 - Competenze professionali e comportamenti organizzativi - Peso 40%**

Elementi di dettaglio	Descrizione/Eventuali indicatori –target(***)	Peso	Valore Iniziale	Target
Assunzione di responsabilità/ Orientamento al risultato	Capacità ad assumersi responsabilità dirette in funzione delle esigenze dell'organizzazione, facendo propri gli obiettivi e i problemi connessi al processo lavorativo della propria unità e dell'ente nel suo complesso. Si intende inoltre la capacità di assicurare un elevato livello di attività e di indirizzare la propria attività professionale finalizzandola al conseguimento degli obiettivi assegnati.	34%		
Gestione e sviluppo dei collaboratori	Capacità di stimolare i componenti di un gruppo a lavorare insieme in modo efficiente ed efficace anche grazie all'adeguata trasmissione di direttive e alla capacità motivazionale e di risoluzione dei conflitti interpersonali. (report quadrimestrale sulla valutazione dei collaboratori)	33%		
Capacità di lavorare in gruppo	Capacità di portare a compimento i propri obiettivi intesi quale parte di un complesso più articolato di finalità gestite all'interno dell'unità organizzativa di riferimento o in collaborazione tra più unità organizzative	33%		

**Fattore valutativo: 4 - Performance generale dell'Ente<sup>1</sup> - Peso 10%**

Data 28/02/2022

Il Dipendente assegnatario (per presa visione)

Il Dirigente valutatore